



ALLEGATO SCARICHI 2

N. rep. 165/2025

Oggetto: Ditta Saicambiente Srl - Istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006.

PREMESSO che la ditta Saicambiente Srl (P.Iva 03309330540), con sede legale in Città di Castello (PG), loc. Lerchi, via Aretina, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Città di Castello e pervenuta alla Regione Umbria al prot. n. 68752 del 07/04/2025 e successive integrazioni acquisite al prot. reg. n. 90358 del 12/05/2025 e prot. n. 175440 del 18/09/2025, modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 144 del 20/11/2020, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 59/2013, per l'insediamento sito in Comune di Città di Castello (PG), loc. Lerchi, via Aretina (Foglio n. 108 part.lla n. 58, 759, 769, 760, 763, 764, 765, 766, 767, 882, 883, 884, 885p);

VISTA l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 144 del 20/11/2020 rilasciata dal SUAPE del Comune di Città di Castello alla ditta Saicambiente Srl, come da Determinazione Dirigenziale n. 10697 del 19/11/2020 della Regione Umbria, in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:

- art. 3, comma 1, lettera a) Autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006;
- art. 3 comma 1, lettera c) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- art. 3 comma 1, lettera e) Comunicazione di cui all'art. 8 comma 4, della Legge 26 ottobre 1995 n. 447;
- art. 3 comma 1, lettera g) Comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 214 e 216 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di proseguimento senza modifiche dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue, assimilate alle domestiche ai sensi dell'art. 9 comma 1 della D.G.R. 627/2019, provenienti dal servizio igienico del box prefabbricato ubicato nell'insediamento suddetto al Foglio n. 108 particella n. 769 del Comune di Città di Castello, e recapitanti sul suolo mediante impianto di sub-irrigazione ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 108 particella n. 769 del Comune di Città di Castello;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23



del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta Saicambiente Srl è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, alla ditta Saicambiente Srl (P.Iva 03309330540), con sede legale in Città di Castello (PG), loc. Lerchi, via Aretina, dell'autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dal servizio igienico del box prefabbricato ubicato al Foglio n. 108 particella n. 769, a servizio dell'insediamento richiamato in premessa sito in Comune di Città di Castello (PG), loc. Lerchi, via Aretina (Foglio n. 108 part.lla n. 58, 759, 769, 760, 763, 764, 765, 766, 767, 882, 883, 884, 885p), mediante impianto di sub-irrigazione ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 108 particella n. 769 del medesimo Comune, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto e i pozzetti di raccolta e di cacciata ubicati rispettivamente a monte ed a valle della fossa Imhoff;
- b) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di smaltimento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;



Regione Umbria

Giunta Regionale

- d) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per tre anni dalla data di rilascio;
- e) L'area interessata dal sistema di smaltimento non deve essere mai pavimentata o sistemata analogamente al fine di non ostacolare il passaggio di aria nel terreno;

2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione oppure l'istanza di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del DPR 59/2013.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

F.to L'istruttore tecnico
(Dott.ssa Monia Velloni)